

20 APR. 2006

- 4 APR. 2006



# Municipio della Città di Francavilla al Mare

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
Provincia di Chieti

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO: Modifiche al Regolamento Edilizio;

L'anno duemilasei il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 16,00 e nella solita sala comunale delle adunanze.

Convocato nei modi di legge e previo avvisi notificati ai Sigg.ri Consiglieri nei termini e con le formalità di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta normale alla quale hanno partecipato i seguenti Consiglieri, come da appello nominale.

COGNOME E NOME	<u>Presenti</u>	COGNOME E NOME	<u>Presenti</u>
1) AMICONE Gabriele	no	12) DI GIOVANNI Carmine	no
2) BALDASSARRE Franco	si	13) DI GIROLAMO Tina	no
3) BALDASSARRE Valerio	no	14) DI MUZIO Franco	si
4) BRUNO Enrico Maria	si	15) DI SANTE MAROLLI Maurizio	no
5) CANDELORO Pino	si	16) GALASSO Bruno	si
6) CASORARO Giuseppe	si	17) MANCINELLI Enzo	si
7) CATENA Licio	no	18) MATRICARDI Carlo	si
8) D'ARGENTO Antonio	si	19) PAOLINI Lucrezio	no
9) DE FELICE Carlo	no		
10) DE FRANCESCO Nicola	si	20) DI LORENZO Vincenzo	si
11) DEL CIOTTO Antonio	no	21) ANGELUCCI Roberto	si

Sono presenti n. 12 Consiglieri Sono assenti n. 9 Consiglieri Partecipa il  
Dott. Nando Cerasoli coadiuvato dal Dott. Nino Pagano - Dirigente - designato per la redazione del verbale

Accertato che il numero dei partecipanti è sufficiente per rendere legale la riunione, il consigliere sig. Pino Candeloro nella sua qualità di Presidente, in continuazione dell'ordine di seduta pone all'esame del Consiglio comunale l'argomento in oggetto riportato al n. 27 dell'o.d.g. giusto invito diramato in data 09/03/2006 prot. n. 7208

Rientra in aula Amicone; si allontanano De Francesco, Galasso e Matricardi – Consiglieri presenti n. 10.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco (All. "B");

### Premesso

**VISTO** il Regolamento Edilizio approvato dal Consiglio Comunale con delibere n° 30 del 23 marzo 2005 e n° 125 del 29.09.2005;

**PRESO ATTO** che con la Legge n° 249 del 31 luglio 1997 è stata istituita l'Authority per le garanzie nelle comunicazioni e le norme sui sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivo;

**RILEVATO** anche che detta Legge prevede che debbano essere emanate dai Comuni apposite norme regolamentari per disciplinare l'installazione di impianti di ricezione per le trasmissioni radiotelevisive satellitari nei centri storici, al fine di salvaguardare gli aspetti paesaggistici;

**RITENUTO OPPORTUNO** pertanto di provvedere alla modifica del Regolamento Edilizio vigente al fine di adeguarlo a quanto stabilito dalla L. 249/1997 estendendo a tutto il territorio comunale la disciplina sull'installazione delle antenne paraboliche, poiché le esigenze di tutela paesaggistica, seppure peculiari dei centri storici, possono ragionevolmente rintracciarsi in ogni parte del territorio comunale.

**VISTO** che con Delibera di C. C. n° 101 del 02.10.2002 è stato approvato il Regolamento Comunale per la salvaguardia del verde pubblico e privato, si ritiene pertanto opportuno richiamare detto regolamento all'interno del Regolamento Edilizio.

**VISTO** il parere della 2° Commissione Consiliare, espresso in data 10.03.2006;

**VISTO** l'art. 42 – comma 2 – lett. A, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. N° 267 del 18.02.2000, relativo alle attuali competenze del Consiglio Comunale;

**VISTO** l'art. 9 – punto 2 della Legge Costituzionale n° 3 del 18.01.2001 che ha abrogato, tra l'altro, l'art. 130 della Costituzione afferente l'esecuzione del controllo di legittimità sugli atti delle Province, dei Comuni e degli Enti locali previsti dal D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n° 267 di cui all'allegato "A";

Con n. 8 voti favorevoli, nessuno contrario e n. 2 astenuti (Di Lorenzo e Bruno), espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) Di abrogare, per quanto in premessa, il 4° comma dell'Art. 93 del vigente Regolamento Edilizio che così recita : *" E' vietata l'installazione di antenne paraboliche, private o condominiali, sui balconi dei fabbricati su facciate prospettanti vie e spazi pubblici. Le*

*antenne potranno essere installate sulle coperture, torrini ascensori, terrazzi di copertura, spazi interni”;*

- 2) Di integrare il succitato Regolamento Edilizio mediante l'aggiunta degli articoli di seguito riportati:

**Art. 93 Bis – Installazione degli apparati di ricezione delle trasmissioni satellitari –  
Disposizioni generali**

1. Il presente articolo intende disciplinare, attraverso la definizione dei criteri di collocazione degli impianti ed in ottemperanza alla legge 249 del 31 luglio 1997 art. 3, comma 13, l'installazione delle antenne paraboliche per ricezione delle trasmissioni satellitari sull'intero territorio comunale, per minimizzare l'impatto visivo e ambientale.
2. L'installazione degli apparati di ricezione singole e collettive delle trasmissioni radiotelevisive satellitari deve ispirarsi ai principi della salvaguardia del decoro e dell'aspetto estetico della Città e del rispetto dell'impatto visivo ed ambientale, fatto salvo il diritto del Cittadino ad accedere a qualsiasi fonte di informazione;
3. Sono vietate le installazioni di antenne paraboliche all'esterno di balconi, terrazzi non di copertura, comignoli, giardini, e cortili quando le antenne siano visibili dal piano della strada e delle pubbliche vie. Le stesse devono essere collocate sulla copertura degli edifici possibilmente sul versante opposto alla pubblica o privata via. Qualora questa soluzione fosse tecnicamente impraticabile, l'antenna parabolica andrà posizionata ad una distanza dal filo di gronda tale da non renderla visibile dal piano strada e comunque rispettando il profilo del tetto, ossia senza che la stessa sporga oltre il punto più alto del tetto stesso. Possono invece essere ammesse collocazioni alternative in giardini o cortili, su corpi edilizi ribassati, in nicchie o chiostrine ecc. quando la conformazione dell'edificio renda tale collocazione di impatto minore rispetto a quella sulla copertura e faccia risultare la parabola del tutto invisibile dalla pubblica via. Le parabole non potranno in alcun modo essere installate su falde in contrapposizione visiva ad edifici o a zone vincolate ai sensi delle Leggi n°1089/39 e n°1497/39.
4. Nel caso la soluzione di cui al punto precedente fosse tecnicamente impraticabile e fosse necessario posizionare l'antenna in altra parte del fabbricato, dovrà essere presentata domanda all'Ufficio tecnico comunale con allegata relazione, redatta da un installatore in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 46/90, oppure da tecnico abilitato, che dimostri l'impossibilità delle posizioni prescritte.
5. In caso di nuova costruzione, interventi su edifici soggetti a recupero edilizio, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, e soprattutto quelli interessanti i collegamenti verticali degli edifici stessi (scale, ascensori, altri impianti tecnologici), effettuate successivamente alla data di esecutività del presente R.E. è richiesta obbligatoriamente la centralizzazione di tutti gli apparati per la ricezione satellitare se previsti, altrimenti è richiesta la predisposizione edilizia alla centralizzazione dei suddetti impianti. Per predisposizione edilizia alla centralizzazione degli apparati di ricezione delle trasmissioni satellitari si intende l'insieme di opere edili e di predisposizioni impiantistiche che consentono di inserire, anche in un secondo tempo, l'impianto centralizzato, senza ulteriori rilevanti interventi murari ed edili.
6. Le antenne paraboliche devono avere essere dimensionate in modo da avere le forme più ridotte e comunque non superiori a 120 cm di diametro per impianto collettivo e 85 cm di

diametro per impianto singolo ed avere una colorazione che si mimetizzi con quella del manto della copertura. I convertitori e le strutture di sostegno delle parabole devono anch'essi avere una colorazione simile a quella dell'antenna di ricezione satellitare. I cavi di collegamento non devono essere visibili dall'esterno. Se fissati alle pareti esterne dell'edificio, devono essere mimetizzati seguendo grondaie e cornicioni o mediante colorazione in accordo con quella delle murature dell'edificio.

7. Le antenne devono essere installate nel rispetto delle norme previste dalla Legge 46 del 5 marzo 1990 (Norme per la sicurezza degli impianti).

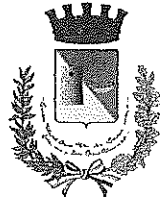
#### **Art. 93 Ter – Installazione degli apparati di ricezione delle trasmissioni satellitari Comunicazione per l'installazione**

La posa in opera delle antenne paraboliche dev'essere preceduta da una comunicazione scritta da parte dell'interessato al competente organo comunale, corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ Generalità del richiedente;
- ✓ Indicazione della via o piazza, n° civico ed estremo catastali dell'immobile.
- ✓ Esaustiva documentazione fotografica a colori ripresa ai vertici dei coni ottici più significativi;
- ✓ Planimetria in scala 1:500 con individuazione dell'edificio interessato dalla posa dell'apparato di ricezione satellitare;
- ✓ Elaborato grafico con individuazione planimetrica e frontale dell'antenna;
- ✓ Breve relazione esplicativa contenente le caratteristiche dell'antenna (tipo, dimensioni, colore);
- ✓ Dichiarazione di conformità prevista dalla L. 46/90;

#### **Art. 93 Quater – Installazione degli apparati di ricezione delle trasmissioni satellitari – Responsabilità, Controllo e Sanzioni**

1. Le responsabilità dell'applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento Edilizio sono a carico dei singoli proprietari degli apparati di ricezione, degli amministratori di immobili, se trattasi di antenne condominiali.
  2. In caso di installazioni non conformi ai disposti del presente R.E. si applica la sanzione pecuniaria prevista per le violazioni dei regolamenti comunali, a carico, in egual misura dei soggetti di cui al comma 1. L'ufficio Urbanistica competente può intimare l'adeguamento dell'impianto non conforme, procedendo, decorso inutilmente il termine di 60 giorni, alla rimozione delle stesse, addebitando le relative spese ai diretti interessati (proprietari singoli o amministratori d'immobile);
  3. Per quanto attiene alle parabole esistenti, è obbligatoria la conformazione alle prescrizioni delle presenti disposizioni entro e non oltre la data del 30 giugno 2010.
- 3) Di introdurre, per quanto in premessa, nell'art. 100 del vigente Regolamento Edilizio il seguente comma 5: *"Per la disciplina delle zone verdi, private e pubbliche si fa espresso riferimento al Regolamento Comunale per la salvaguardia del verde pubblico e privato, approvato con delibera di C.C. n° 101 del 02.10.2002"*.



# Città di Francavilla al Mare

Medaglia d'Oro al Valore Civile  
Provincia di Chieti - Abruzzo

## RIPARTIZIONE URBANISTICA

Allegato "A" alla delibera di ...C.C....

N. 36 del 14 MAR. 2006

Espressione dei pareri di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di delibera relativa a:  
**MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO**

RIPARTIZIONE Urbanistica ..... SEZIONE..... UFFICIO.....

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica:

Francavilla li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Da richiedere solo qualora l'atto comporti impegni di spesa o diminuzioni di entrate (art.49 del T.U. 18.8.2000 n. 267)

RIPARTIZIONE FINANZIARIA SEZIONE..... UFFICIO.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile: Favorevole con imputazione della spesa al Capitolo..... Bilancio in corso.

Gestione..COMP/RES..... che presenta sufficiente disponibilità.

Francavilla, li.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Corso Roma, 7 - 66023 Francavilla al Mare (CH) - Italia  
tel. +39.0854920202 - fax +39.0854920201  
Sito web: [www.comune.francavilla.ch.it](http://www.comune.francavilla.ch.it)  
e-mail: [urbanistica@comune.francavilla.ch.it](mailto:urbanistica@comune.francavilla.ch.it)



IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

IL FUNZIONARIO INCARICATO

*[Signature]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- 4 APR. 2006

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il .....

e che la stessa vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della legge 18 agosto 2000 n.267.

Francavilla al mare, il ..... - 4 APR. 2006

Il Funzionario Capo Sezione 1^

(Livia PRODICO)

*[Signature]*

n. 431

IL MESSO COMUNALE  
S. L. LUIGI BAPINO

UFFICIO DELIBERAZIONI

La presente deliberazione:

- è stata comunicata alla Prefettura in data ..... prot. n. ....
- è divenuta esecutiva in data ..... 14 APR. 2006
- è stata trasmessa per l'esecuzione al settore *urb.* ..... in data ..... - 3 MAG. 2006
- è stata ripubblicata da 20 APR. 2006 al 30 APR. 2006 ininterrottamente e che contro la stessa *NON*

sono pervenute opposizioni.

463

IL MESSO COMUNALE  
(Rag. Vincenzo Bapino)



PresidenteCCofiginale deliberataCC

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE  
UFFICIO SEGRETERIA PART. DELICATIV

- 3 MAG. 2006

DATA TRASMISSIONE .....  
FIRMA PER RICEVUTA

IL FUNZIONARIO CAPO SEZIONE 1^  
(Livia Prodico)

*[Signature]*

*[Signature]*